



CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE

Solidarietà con le popolazioni indigene



Ai quattro angoli del mondo alcune popolazioni indigene sono da sempre vittime della discriminazione e dell'esclusione e la loro sopravvivenza come popoli è talvolta minacciata. Il CEC è sempre stato un partner sul quale esse potevano contare. Il Consiglio si è impegnato al loro fianco nelle lotte per la terra, l'identità, la sopravvivenza delle culture autoctone e l'autodeterminazione.

Mentre, su un pianeta mondializzato, le comunità conoscono oggi cambiamenti rapidi e complessi, queste questioni assumono nuove dimensioni, che a loro volta necessitano di nuove strategie e di nuove risposte. È in questo spirito che l'Ufficio di consultazione sulle popolazioni indigene, con base a Ginevra dal dicembre 2008, continua le attività del CEC fatte in spirito di solidarietà con le popolazioni indigene.

Nel 2006 la Nona Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese ha riaffermato il suo impegno ad accompagnare le popolazioni indigene nelle loro lotte per la giustizia e i diritti. Essa ha anche invitato le Chiese a garantire l'inclusione e la partecipazione delle popolazioni indigene a tutti i livelli.

Il CEC si sforza di mettere in atto reti locali e regionali sostenendo le reti esistenti, di rafforzare le capacità dei dirigenti a livello regionale e locale, di sostenere i movimenti popolari per la giustizia, lo sviluppo, le terre, l'identità e l'autodeterminazione, di permettere la partecipazione e il contributo delle popolazioni indigene alla via e ai servizi del movimento ecumenico e delle Chiese a livelli diversi e di incoraggiare la partecipazione delle popolazioni indigene alle riunioni internazionali che toccano da vicino o da lontano le loro lotte.

Oltre alla costituzione di reti, l'Ufficio di consultazione sulle popolazioni indigene – in collaborazione con le reti regionali – pone l'accento su due campi particolari:

1. la difesa delle cause, in particolare nel quadro delle Nazioni Unite, attraverso l'Istanza permanente sulle questioni autoctone, a New York e il Meccanismo di esperti sui diritti dei popoli indigeni, a Ginevra;
2. le conversazioni teologiche fra esperti indigeni – riflettendo la loro diversità – in modo da contribuire alla riflessione teologica permanente del CEC e al rafforzamento della vita delle Chiese indigene

Le popolazioni indigene invitano tutti i cristiani a sognare un «cielo nuovo e una terra nuova», come promette la Bibbia, secondo la visione comune dei popoli marginalizzati secondo la quale un altro mondo è possibile.

Nota sui popoli indigeni - Decima Assemblea

<http://www.saenotizie.it/sae/attachments/article/766/Nota%20sui%20popoli%20indigeni.pdf>